

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

**SINDACO**

Il quarto d'ora è passato, invito i presenti a prendere posto così possiamo cominciare questa Assemblea pubblica.

Innanzitutto mi corre l'obbligo di dare una precisazione perché questa sera, purtroppo, non può essere qui con noi l'Assessore delegato alle Politiche Sociali, Assessore Petrosino, poiché a causa di un incidente stradale è ricoverato in ospedale, niente di particolarmente grave, ma mi farò carico di portare i saluti e l'augurio di pronta guarigione anche da parte di voi tutti.

A fianco a me vi è l'Assessore Damiana Cozzi che illustrerà il Piano, una parte del Piano direttamente riferito alle competenze del suo Assessorato e vi illustrerà la parte che interessa e riguarda l'Assessore Petrosino.

Faccio una brevissima premessa perché nel dettaglio sarà l'Assessore Cozzi ad illustrarvi per filo e per segno i contenuti di questo Piano.

Faccio una premessa di carattere generale dicendo che questo è un Piano che cerca di dare risposte concrete ai bisogni reali, questo è un Piano che fa interagire la Pubblica Amministrazione con il mondo delle associazioni presenti sul territorio, con il privato sociale, con il terzo e quarto settore.

È un Piano importante non solo dal punto di vista della spesa, incrementato all'incirca di 300.000 euro rispetto ai precedenti, ma soprattutto è un Piano che cerca di mettere a sistema, di intervenire in maniera sistemica rispetto al sempre più crescente bisogno di solidarietà che la comunità manifesta.

Darei subito la parola all'Assessore in maniera tale che lo si possa illustrare, anche con il contributo delle slide; fra l'altro all'ingresso abbiamo lasciato delle copie del Piano e chi è interessato può prenderne copia e visione. Prego, Assessore.

**ASSESSORE COZZI DAMIANA**

Buonasera a tutti. Cercherò di essere sintetica, se possibile esauriente e lascerò spazio successivamente alle domande.

Questo Piano è un documento completato dalle relazioni di tutti gli operatori del settore perché si possa trasferire la massima trasparenza su tutte le decisioni che vengono adottate e prese.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

L'intento del Piano era quello di approfondire l'analisi della realtà sociale per poter illustrare dettagliatamente gli incrementi di spesa necessari per soddisfare tutti i bisogni che sono emersi. Quello che vogliamo fare è offrire servizi sempre più efficienti sia attraverso il personale comunale sia attraverso, come diceva il Sindaco, il rafforzamento della collaborazione con tutte le associazioni del territorio, soprattutto con i soggetti pubblici e privati.

In questo Piano è stato dato notevole impulso alla progettazione sociale con lo scopo di implementare le risorse economiche disponibili, è stato presentato e finanziato il progetto "Mondo Bambino" per la ristrutturazione dei locali, un progetto della Legge Regionale 23 del '90 condotto in cooperazione con l'Associazione Collage e due progetti finanziati dal Servizio Civile nazionale, uno riguardante l'area degli adolescenti e l'altro riguardante l'area degli anziani che vedremo più dettagliatamente nelle fasi successive.

L'obiettivo è quello di dare risposte sempre più articolate ai bisogni della cittadinanza.

Il Servizio Sociale accoglie famiglie, persone in difficoltà, in ogni famiglia sono presenti minori, anziani, a volte disabili, a volte persone malate. Gli eventi della vita a volte sono prevedibili, altre volte imprevedibili e scuotono gli equilibri che si sono instaurati all'interno di una famiglia. Gli uffici dei Servizi Sociali hanno rilevato che le emergenze in questo momento riguardano i bambini e gli anziani, le famiglie, la casa e il reddito.

Il numero dei matrimoni da dati ISTAT è sempre minore con un aumento delle separazioni e dei divorzi e questo causa problemi sugli elementi chiaramente più deboli della famiglia.

Si assiste ad una diminuzione sensibile del reddito dovuto a lavori precari, a volte alla mancanza di lavoro, a volte a lavori temporanei e al costo dell'acquisto e dell'affitto della casa sempre in incremento.

Le donne, ma anche gli uomini, sono costretti a conciliare i tempi di lavoro proprio per questioni economiche con la famiglia e questo chiaramente per accudire ai bambini, agli anziani, ai disabili come si diceva.

I tempi di lavoro rendono difficoltoso non solo l'essere coniugi in questo momento ma anche e soprattutto genitori e figli di persone anziane.

Per l'esperienza del Servizio Sociale i genitori chiedono sempre più servizi per la prima infanzia, i bambini presentano difficoltà scolastiche tali da rendere necessari interventi educativi e i figli adulti chiedono sempre più servizi per i genitori anziani. Lo sforzo del

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

Comune è quello di non ridurre i servizi erogati nell'aiuto delle persone fragili.

Questo Piano vuole essere la risposta dell'Amministrazione Comunale a tutte le difficoltà che vengono espresse dai cittadini. Non si può prescindere nell'esposizione del Piano Socio-assistenziale Comunale dal Piano di Zona dei Servizi territoriali, sono strettamente correlati e offrono servizi che si integrano.

In questo momento il Piano di Zona ha avviato un percorso di trasformazione dei Servizi Sociali locali verso una programmazione sovracomunale, la costruzione di un sistema integrato dei servizi socio-assistenziali e il maggior coinvolgimento del mondo del volontariato e della cooperazione.

Nell'anno 2006 è stato approvato il Piano di Zona per il triennio.

Brevemente, gli obiettivi del Piano di Zona.

Per quanto riguarda l'area famiglia il mantenimento di interventi volti ad affrontare il problema dell'abitazione attraverso due strumenti, un contributo per la prevenzione dello sfratto e un bonus per favorire l'accesso alla locazione.

Il mantenimento del "progetto Riabitare", la casa di prima accoglienza gestita da Cielo e Terra e la valutazione della possibilità di erogazione del bonus per le famiglie numerose.

Per quanto riguarda l'area anziani, gli obiettivi sono il sostegno e la domiciliarità per favorire la permanenza dell'anziano nella propria casa attraverso bonus e vari servizi. Dal marzo 2007 è attivo un servizio di sperimentazione di voucher in favore di anziani e disabili che garantisce la fruizione di servizi di assistenza domiciliare nell'arco di tutta la giornata comprese le festività, quindi, le domeniche, il Natale, la Pasqua, per un tempo giornaliero notevole, dalle 7,30 alle 20.

Altro obiettivo è quello di qualificare il mercato delle badanti, sostenere e riqualificare il centro diurno per anziani, favorire l'integrazione socio-sanitaria nella cura dell'anziano che non è autosufficiente.

Per l'area disabili l'istituzione di un servizio di ambito per la tutela giuridica dei disabili, lo stanziamento di contributi per la promozione e valorizzazione dei progetti di aiuto e di sostegno attraverso un'assistenza continuativa a favore di persone con handicap e il consolidamento dei servizi per l'inserimento lavorativo: a questo proposito, dobbiamo sottolineare che Nerviano ha un proprio servizio in questo campo.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

Anche per l'area minori la qualificazione delle funzioni del servizio di tutela ai minori, anche in questo caso Nerviano gestisce un proprio servizio.

La conferma del sistema voucher per l'educativa domiciliare, la programmazione e la gestione, a livello di Distretto, delle cosiddette leggi di settore, la legge 40 piuttosto che la 104 e altre.

Per l'area emarginazione lo sviluppo di politiche di inclusione sociale rivolto a emigranti anche attraverso l'istituzione di sportelli per gli stranieri e sono già presenti in alcuni territori gli interventi di integrazione al reddito e di contrasto alla povertà.

E' da sottolineare che il lavoro svolto all'interno dell'ambito è risultato più difficoltoso del previsto, nel senso che Comuni con un grosso territorio tendono a drenare le risorse del piano d'ambito.

Salterei questa slide che ci dice semplicemente come è organizzato il servizio, abbiamo due psicologi, un tecnologo alimentare, tecnici di ginnastica dolce, una pedagoga che sono i collaboratori esterni e passiamo ai Servizi Sociali comunali.

L'attenzione alla formazione permanente del personale è uno degli obiettivi che ci siamo posti.

Un progetto importante in corso è la valutazione, chiaramente in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici, sull'ipotesi di attivazione di costruzione di un polo assistenziale presso l'ex Municipio. Questo prevede la possibile collocazione di tutti gli uffici del Servizio Sociale comunale, della tutela dei minori con uno spazio neutro che attualmente manca, dedicato alle visite protette, ai servizi per l'infanzia e per la pre-adolescenza che attualmente abbiamo dislocato in altri luoghi, il progetto "Non solo Giamburrasca" e il progetto "Mondo Bambino".

Si sta valutando anche il possibile trasferimento della palestra Don Gnocchi attualmente presso la sede dell'ex Meccanica.

Per finanziare la realizzazione dei locali destinati a "Mondo Bambino" è stato chiesto e ottenuto un finanziamento da parte della Provincia di Milano di circa 148.000 euro.

Le aree di intervento del nostro Piano, i servizi educativi per la prima infanzia, è una realtà consolidata nel territorio e costituisce sicuramente una risorsa concreta sia per i bambini che per i genitori.

Il rapporto di collaborazione tra il privato, il privato sociale e l'Amministrazione consente di rispondere ad alcuni bisogni prioritari delle famiglie ma, in modo particolare, orientare l'offerta verso percorsi di qualità per i bambini.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

E' un passaggio importante perché poter qualificare i servizi per la prima infanzia vuol dire investire per il futuro, vuol dire trasformare quello che avviene quotidianamente in processi di prevenzione primaria per ridurre le forme conclamate di disagio, prima si effettuano certi interventi meno le forme di disagio esplodono in modo significativo.

Si stanno valutando, oltre al nido, servizi che rispondono a bisogni emergenti, a bisogni nuovi, vedi il progetto "Mondo Bambino", vedi il progetto "Per Crescere Insieme" di cui parleremo dettagliatamente più avanti. Si cercherà di sviluppare un maggior coinvolgimento delle famiglie attraverso iniziative di sostegno alla genitorialità.

Compaiono già all'interno di questo Piano, sono stati effettuati interventi anche l'anno scorso all'interno del Piano Diritto allo Studio e intendiamo implementarli per gli anni successivi.

Il nido comunale è una delle esperienze più complesse, più avanzate che abbiamo sul territorio, rimane una lista d'attesa per cui si stanno studiando ulteriori possibilità attraverso nidi privati, nidi di famiglia che possano ampliare le possibilità di scelta dei genitori.

L'obiettivo di tutta questa area è quello di offrire un servizio sempre più diversificato per permettere alle famiglie un'effettiva possibilità di scelta.

L'asilo nido funziona con piena capienza con 55 posti disponibili, a fine giugno si farà un'apposita gara d'appalto e dalla primavera del 2007 è attivo il servizio web.

Per quanto riguarda il progetto "Mondo Bambino", sempre nella stessa area abbiamo la prosecuzione dei servizi del progetto "Mondo Bambino", che è frutto dell'accordo tra i vari Comuni. I servizi previsti sono il tempo famiglia, la ludoteca, lo spazio gioco laboratori così come negli anni precedenti. Questo non lo ripeto perché l'ho già detto prima, abbiamo ottenuto un finanziamento ma non lo ripetiamo.

Altro progetto denominato "Per Crescere Insieme" è promosso dai Comuni sempre dell'ambito con la collaborazione delle cooperative sociali Stripes e La Ruota. E' finalizzata a fornire un sostegno alle famiglie con bambini nell'età compresa tra 0 e 12 mesi, è un obiettivo ambizioso ed è quello di accompagnare la famiglia nella delicata fase di crescita di questi bambini offrendo uno spazio accogliente che possa avere anche la presenza di genitori, operatori esperti quindi favorire in qualche modo il benessere sia della coppia sia soprattutto del bambino.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO 2007**

Abbiamo la Carta dei Servizi per l'infanzia, abbiamo dall'anno educativo 2003-2004 un coordinamento nidi sovracomunali che vede coinvolte 11 coordinatrici di nido sia comunale che privato dei Comuni del Distretto.

Abbiamo le cifre, l'incremento di spesa sull'asilo nido è dovuto alla nuova gara d'appalto che stiamo espletando, poi significativi incrementi non ne abbiamo in questo caso.

Contributi regionali di importo 2006 che vedete non è stato annullato nel 2007, ma è stato finanziato attraverso il contributo della circolare 4, quindi, questa cifra corrisponde in linea di massima a quella che vedete nella colonna del 2007.

Le entrate, 200.000 euro anziché 194.000 ecc.: questo è il riassunto dell'area.

Per quanto riguarda l'area minori dobbiamo sottolineare che è un importante e consistente settore del Servizio Sociale sia per la complessità delle situazioni che arrivano presso gli uffici sia per l'incremento esponenziale che stiamo vivendo per le situazioni.

La normativa vigente sancisce il diritto del minore di vivere nella propria famiglia ma purtroppo, la situazione attuale presenta sempre più situazioni di fragilità sia nell'espletamento delle funzioni genitoriali che nella capacità di gestione dei figli a fronte di mutate esigenze di crescita anche a livello generale.

L'ambito della disabilità è in considerevole aumento, non solo per situazioni che compromettono sin dalla nascita il minore a causa di patologie invalidanti, ma per forme di disagio, come dicevamo in premessa, legate alla situazione familiare e all'insorgere di disturbi connessi con lo sviluppo del minore.

Abbiamo svolto la seconda parte dell'indagine territoriale somministrando questionari rivolti a minori di età compresa fra i 14 e i 18 anni, il tutto è in fase di studio, raccolta dati e sistemazione dei dati. Si presume di ampliare questa indagine territoriale anche fino ai 21 anni.

Prosegue il servizio di educativa domiciliare, garantisce la disponibilità di un monte ore di 60 ore settimanali in questo momento a favore di 15 minori.

Il S.E.D., Servizio Educativo Domiciliare, viene utilizzato principalmente nelle situazioni in cui è previsto l'intervento a seguito di provvedimenti del Tribunale dei Minori.

E' stato attivato un intervento di mediazione linguistica grazie al finanziamento dell'ex legge 40 e il culmine di questo intervento di bambini senza confini è stata l'organizzazione di un musical, l'inglese non lo so ma spero di pronunciarlo giustamente "The" - se l'ho

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

pronunciato sbagliato mi perdonerete - che ha coinvolto le classi V e II del circolo didattico via Roma per un totale di 180 bambini.

Abbiamo il Servizio Tutela Minori, si assiste ad un'acutizzazione dei conflitti all'interno dei nuclei familiari separandi o divorziandi a causa anche della nuova legge che detta disposizioni in materia di separazione dei genitori.

Attualmente in carico vi sono 23 minori affidati al Comune di Nerviano e il servizio è in capo direttamente all'Amministrazione Comunale, viene gestito attraverso il personale proprio e la consulenza esterna di due psicologi.

Il servizio oltre a questi casi ha in carico anche 45 minori che non hanno provvedimento del Tribunale ma che hanno un disagio conclamato per cui necessitano di interventi.

Anche per l'anno 2007 sono stati attivati i soggiorni estivi.

Per quanto riguarda il disagio scolastico e la disabilità minorile abbiamo 59 minori in carico al servizio che presentano situazioni di disagio sia scolastico che socio-pedagogico. E' stato quindi necessario inserire figure dipendenti dal Comune e anche consulenti privati all'interno delle scuole, uno) per integrare e mettere in rete i vari interventi, due) per definire meglio i progetti individualizzati per il minore e per la famiglia.

Prosegue anche in questo caso per il terzo anno la collaborazione con la Cooperativa Chinesis e la dottoressa Tatangelo.

Il dopo scuola "Non sono Giamburrasca" è proseguito anche per il 2006-2007, si tratta di un supporto allo studio e di laboratori ludico-ricreativi, un servizio rivolto a ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado, si conclude entro la fine dell'anno scolastico, i minori che hanno frequentato il centro sono 25.

Prosegue anche il progetto di servizio civile "Non sono Giamburrasca" ma quest'anno la novità è che è stato approvato e finanziato il progetto per cui potremo contare su quattro volontari in supporto agli educatori con ampliamento della fascia oraria del servizio.

L'area minori in cifre, non vi è nulla di particolare da sottolineare se non l'incarico del consulente tutela minori che è stato ampliato.

Nei soggiorni estivi "proventi" vedete la cifra zero non perché non paghino nulla ma perché vengono pagati direttamente alla cooperativa.

Per quanto riguarda l'aera disabili abbiamo molte motivazioni, uno è l'allungamento della vita che fa sì che arrivino ai nostri servizi famiglie in cui convivono

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

genitori già molto anziani e con figli disabili e un altro sono le esigenze delle famiglie giovani che chiedono per i propri figli progetti individualizzati.

Il compito degli operatori, se proprio vogliamo individuare delle aree di intervento in questi settori, abbiamo l'area della progettazione individuale, quindi, con progetti individuali a favore dei disabili di ogni età, la cura e l'assistenza personale, la formazione e la qualificazione lavorativa, la valorizzazione del tempo libero e quella che viene chiamata "l'area del dopo di noi".

Per l'orientamento disabili verrà posta una particolare attenzione per quelli in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Prosegue l'inserimento nei centri diurni per disabili, proseguono i progetti formativo occupazionali, attualmente abbiamo 14 disabili inseriti presso centri di lavoro guidato presso cooperative sociali territoriali, abbiamo l'inserimento lavorativo protetto e l'impegno che ci è stato garantito dalle cooperative è quello di accogliere disabili anche in mancanza di un progetto di inserimento lavorativo protetto.

Il servizio di inserimenti lavorativi ha come obiettivo la realizzazione di progetti individualizzati per l'inserimento occupazionale.

Servizio di aiuto alla vita indipendente abbiamo solo due casi, il servizio è estremamente specifico perché si rivolge ad una categoria particolare di disabili, quelli con grave compromissione motoria ma con capacità di autodeterminare le proprie scelte.

Prosegue l'inserimento in istituti e comunità, abbiamo cinque disabili adulti, l'amministrazione di sostegno è uno strumento che consente alla persona di compiere atti giuridici e scelte di vita con l'assistenza e la presenza dell'amministratore.

Il sostegno alle vacanze dei disabili, si può contare su un contributo economico finalizzato a concorrere i costi delle vacanze.

I progetti in corso sono la realizzazione di una comunità alloggio per diversamente abili su iniziativa della cooperativa sociale La Ruota presso la Parrocchia di Sant'Ilario.

L'area disabili in cifre, le uscite, le entrate, il riassunto.

L'area anziani, l'impegno è sempre più gravoso per la famiglia per la cura e il sostegno dei membri anziani e questo perché l'avanzamento delle tecnologie rende chiaramente la vita più lunga, a volte i disabili sono inseriti in famiglie, come si diceva prima, che devono occuparsi già di figli e di nipoti e questo crea un grosso



**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

affaticamento nelle coppie che devono conciliare la gestione del pensionamento, l'accudimento dei nipoti e anche magari dei genitori ultraottantenni.

Emerge in modo particolare un forte desiderio degli anziani alla domiciliarità.

L'obiettivo del servizio è quello di realizzare e salvaguardare un sistema integrato di servizi domiciliari che consenta all'anziano di rimanere il più possibile nella propria abitazione ricorrendo a ricoveri in strutture solamente in casi gravi, in casi eccezionali e questo per consentire all'anziano di mantenere, comunque, una rete sociale per lui significativa.

Abbiamo il servizio di assistenza domiciliare che garantisce l'assistenza alla persona fragile nel suo ambiente di vita, abbiamo due ASA dipendenti comunali a tempo pieno, una parziale esternalizzazione ad una cooperativa per circa 8.000 ore annue e abbiamo in previsione un notevole aumento dei servizi perché abbiamo attualmente in carico 72 casi.

Fortunatamente, anche in questo caso abbiamo ottenuto il finanziamento per il progetto di servizio civile nazionale anziani solidali che consentirà di affiancare al personale e alla cooperativa i quattro volontari del servizio civile.

Consegna pasti a domicilio: in media sono 18 gli utenti, servizio di teleassistenza 36, ginnastica dolce 12 corsi, 320 gli anziani coinvolti, 20 orti in località Cantone, ci sarà un nuovo bando in autunno, i soggiorni di vacanza proseguono, gli anziani interessati sono 123, l'integrazione delle rette di ricovero 11 anziani in strutture di residenza sanitaria assistenziale ed un anziano nei centri diurni, l'assistenza domiciliare continuativa conta su tre casi.

E' stato attivato nel marzo 2007 un nuovo servizio sovracomunale che fa capo al Piano di Zona, il voucher sociale che sostituisce il vecchio buono sociale, è un sistema elastico di prestazioni di assistenza domiciliare erogato direttamente dall'ufficio ai soggetti fragili che ne hanno necessità per un massimo di 10 ore settimanali che coprono l'orario 7.30-20 compresi i giorni festivi. Abbiamo il servizio a pagamento secondo la modalità del servizio di assistenza domiciliare.

L'Amministrazione di sostegno è uno strumento che consente al beneficiario di compiere atti giuridici e scelte di vita con l'assistenza e la rappresentanza dell'amministratore, abbiamo due casi in carico al Comune e due casi in carico all'Ufficio Tutela dell'A.S.L.

Progetti in corso: l'intenzione è quella di intensificare la collaborazione già esistente con l'associazione Collage per consolidare la rete di volontari

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

motivati e formati, offrono servizi di interventi al domicilio e non e Collage, con il supporto del Comune, ha ottenuto un finanziamento regionale per lo svolgimento del Progetto "Anziani Insieme".

Grazie a questo finanziamento e alla disponibilità di quello che viene chiamato il pulmino giallo, è possibile garantire agli anziani e ai disabili, socializzazione e commissioni varie.

Attualmente stiamo partecipando all'elaborazione di due progetti ai sensi della Legge Regionale 23, uno con l'associazione Collage a rincontrarsi per scoprirsi amici e l'altro con l'associazione "Per Camminiamo insieme".

Proficua è anche la collaborazione con l'associazione "Amici del laghetto" che dà ampie disponibilità per l'organizzazione di vari eventi anche per gli anziani presso il laghetto.

E' stato attivato il servizio di laghetto dalle frazioni al capoluogo, l'avvio è chiaramente sperimentale, è partito a giugno 2007 e intende venire incontro alle esigenze della popolazione fragile residente nelle frazioni per consentire il raggiungimento del capoluogo.

In collaborazione con l'associazione "Per .." è stata presentata una domanda di finanziamento sempre ai sensi della Legge Regionale 23 che garantirà, se verrà finanziato, il servizio gratuito per il Comune.

Qui è da rilevare l'importo di uscite dal 2006 al 2007, l'incremento è dovuto alla volontà dell'Amministrazione di mantenere il più a lungo possibile gli anziani presso il proprio domicilio ricorrendo alle strutture solo in casi eccezionali come dicevo prima.

In questo caso i contributi sono passati, come dicevo prima, da contributo regionale a contributo per la circolare 4, quindi, vedete lo zero da questa parte e qua semplicemente perché si è modificato.

Interventi rivolti a prevenire l'esclusione sociale. Agli uffici arrivano ricorrentemente domande per la casa, a volte la causa è lo sfratto, a volte il reddito insufficiente che non consente di pagare degli affitti né tanto meno acquistare una casa, a volte l'ampliamento del nucleo familiare, coabitazione con genitori o altro, locali occupati non a norma, immigrazione e separazione dei coniugi.

La mancanza di abitazioni si fa sempre più difficoltosa per le famiglie che possono contare solamente su un reddito medio basso e questo costituisce un'emergenza sociale.

Cresce la domanda, crescono i prezzi, crescono i canoni, quindi, un numero sempre maggiore di famiglie è escluso dall'accesso a un'abitazione dignitosa.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

Nel 2006 sono stati assegnati tre alloggi, le domande che abbiamo in graduatoria sono 108.

Aumenta sempre di più anche la domanda di contributi economici soprattutto per il sostentamento e il pagamento di utenze da parte delle persone più fragili, disoccupati, gli anziani, le famiglie monoreddito, le famiglie di immigrati che non possono contare su una rete parentale di supporto, soprattutto l'emergenza si fa sentire in modo più significativo quando sono presenti dei minori e l'affitto è oneroso.

Il problema casa è sempre più emergente, a livello d'ambito esistono due iniziative, un contributo per la prevenzione dello sfratto che fornisce il pagamento degli affitti arretrati per prevenire sfratti per morosità e un bonus per favorire l'accesso al mercato privato da parte delle famiglie con un reddito medio.

Nel 2006 il budget destinato agli interventi è stato di 19.701 euro. Ci sono tre domande per contributo e cinque domande per bonus.

Attualmente abbiamo tre nuclei in emergenza abitativa grave di cui una famiglia necessita urgentemente del contributo e due nuclei necessitano del bonus. Intenzione dell'Amministrazione è quella di integrare gli strumenti d'ambito con delle risorse proprie per venire incontro a questo problema decisamente emergente.

L'apertura dello sportello affitto che anche nell'anno 2007 ha previsto l'assegnazione di contributi del fondo regionale per il sostegno e la locazione. Nel 2006 sono state reputate idonee 91 domande e 89 sono state finanziate.

Un progetto importante in itinere per risolvere l'emergenza abitativa è la realizzazione presso i locali della Curia a Garbatola di una casa per l'emergenza abitativa. La scelta è stata quella di avere servizi in comune, in quanto è più difficile stabilizzarsi all'interno di un'abitazione in comune e vivere la convivenza di più nuclei famigliari. Il modello di riferimento a cui ci riferiamo è la struttura gestita dall'associazione "Cielo e Terra" di Legnano, il progetto "Riabitare".

Gli interventi di sostegno economico sono rivolti sia ai singoli cittadini che a famiglie che non dispongono di risorse sufficienti per garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, o che si trovino occasionalmente in situazioni di emergenza, sono stati concessi nel 2006 n. 31 contributi economici.

Per quanto riguarda la popolazione straniera abbiamo avuto l'attivazione del progetto "Bambini senza confini" che è rivolto ai bambini della scuola dell'obbligo utilizzando i finanziamenti della legge 40 con lo scopo di favorire l'intermediazione culturale.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

Di nuova istituzione lo sportello stranieri, servizio sperimentale rivolto agli stranieri residenti e soprattutto ai cittadini italiani che accolgono gli stranieri come lavoratori. L'avvio è previsto per il 1° luglio 2007 attraverso la collaborazione con la cooperativa Amelic che è stata appositamente incaricata. Si aprirà uno sportello presso la sala civica di Sant'Ilario, sei ore di apertura al pubblico e quattro di back office.

Il servizio in questione continua a seguire il servizio per gli interventi rivolti alle dipendenze, continua a seguire le situazioni in collaborazione con i servizi specialistici per le tossicodipendenze, alcolismo e CPS.

Progetto Maya: è un progetto sovracomunale, è interamente finanziato con la legge 23 del 1999 e ha lo scopo di fornire a tutti i Comuni presenti nell'ambito, strumenti di supporto per fronteggiare casi di violenza o di maltrattamento nei confronti delle donne.

Il servizio prenotazione prelievi ha effettuato 474 prestazioni, è stata innovata per il primo semestre 2007 la convenzione con l'associazione Collage per il servizio di trasporto sociale, opera sul territorio anche l'associazione "Per ..." che collabora fattivamente per alcuni trasporti.

Questi sono quelli che avete anche nel piano terminale, lascerei quindi ora spazio ad altri interventi.

**SINDACO**

Credo che l'Assessore abbia puntualmente illustrato i contenuti di questo Piano che, come abbiamo detto all'inizio, è un Piano che cerca di dare risposte concrete a bisogni reali, è un Piano che incontra all'interno della nostra comunità il sostegno sempre più necessario nei confronti delle famiglie, dei nuclei famigliari che, abbiamo visto prima la drammatizzazione del dato, si disgregano, per diverse ragioni entrano in crisi, quindi pensiamo davvero di aver costruito non tanto una forma di assistenzialismo, perché questa non è una delle competenze della Pubblica Amministrazione ma di aver costruito insieme un progetto e di questo mi sento di ringraziare tutti i nostri operatori del Servizio Sociale che hanno davvero lavorato e lavorano quotidianamente spesso anche in situazioni di difficoltà, ma che hanno sempre saputo trovare le giuste risposte per rispondere ai bisogni dei cittadini.

Vi pregherei di voler fare delle domande, alzare la mano e chiedere la parola, la signora vi darà il microfono, dite il vostro nome così rimane anche nella sbobinatura dell'assemblea pubblica, per cui, se ci sono cittadini che vogliono porre delle domande, prego!

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

Non c'è ancora nessuno e approfitterei di questo spazio per fare alcune riflessioni rispetto ai numeri, perché è sempre difficile sposare la necessità di un bisogno con la ragioneria, ma spesso siamo chiamati a farlo.

Questo Piano, a differenza del precedente, investe, e uso non a caso questa parola, non dico "spende" ma "investe" per il benessere della sua comunità 300.000 euro in più che sono più o meno tanto quanto il gettito dell'addizionale IRPEF che abbiamo posto a carico del bilancio.

Questo sta a significare che crediamo e speriamo nel nostro modello, nel nostro modo di fare politica, in questa maniera, cerchiamo risorse che devono essere ben spese per il benessere della comunità e nel momento in cui il bisogno si fa più acuto chi ha più possibilità di dare è bene che contribuisca per avere un benessere diffuso all'interno della nostra comunità.

Effettivamente gli incrementi di spesa, al di là di alcuni vincoli, non sono l'unico dato positivo.

Credo che debba essere sottolineata con grande attenzione la straordinaria capacità progettuale messa in atto dal servizio, perché è sempre più competitivo anche concorrere a finanziamenti regionali piuttosto che finanziamenti nazionali, quindi bisogna saper costruire dei progetti, bisogna sapere costruirli bene per poter entrare in graduatoria.

Credo che debba essere giustamente motivo di orgoglio per noi tutti essere riusciti a finanziare quasi interamente con un contributo regionale il progetto di "Mondo Bambino".

Diceva prima bene l'Assessore, la qualificazione dei servizi sulla prima infanzia aiuta a prevenire fenomeni devianti e questo è uno degli obiettivi strategici del Piano e che fa la differenza rispetto a quanto dicevo prima, non si tratta tanto di fare assistenzialismo, quando serve è evidente che nell'immediatezza del bisogno se serve elargire un contributo economico si elargisce il contributo economico, ma bisogna riuscire a guardare oltre, a pensare in termini prospettici, a costruire un percorso perché queste persone che hanno più difficoltà rispetto ad altre, non vengano smarrite dalla comunità ma rimangano, comunque, all'interno della comunità che speriamo e vogliamo costruire sempre più solidale.

**ASSESSORE COZZI DAMIANA**

Prima degli interventi volevo esprimere il mio ringraziamento a tutto il personale dell'ufficio che ha lavorato con estrema competenza e devo dire anche con estrema disponibilità. Un'altra cosa che mi preme fare è

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

ringraziare le associazioni che ho citato prima, e tante altre che non sono state citate che collaborano con l'Amministrazione Comunale per il mantenimento, la prosecuzione, l'incentivazione di tutti quei servizi che sono presenti sul territorio.

**SINDACO**

I ringraziamenti sono finiti, non abbiamo più nessuno da ringraziare, siccome il tempo è prezioso per tutti, vedo che tante mamme annuiscono, vi pregherei se ci sono dubbi, osservazioni, pensieri, di esporli pure e cercheremo di rispondere e confrontarci.

**SIGNOR BESOZZI**

(Fine cassetta lato A) (Inizio cassetta lato B)... abbiamo visto "Collage" che cosa fa, oltre a Collage quante sono le altre organizzazioni che operano a Nerviano e se ci sono difficoltà nel reperire il volontariato. Se ci fosse questa difficoltà sarebbe una buona cosa fare non dico della propaganda, ma iniziative per rendere sensibili i cittadini di Nerviano a questo problema, penso che il volontariato sia la cosa importante dell'assistenzialismo. Mi piacerebbe sapere quali sono le condizioni nel nostro paese del volontariato. Grazie.

**ASSESSORE COZZI DAMIANA**

In questo caso, proprio perché sono stati citati in questo momento, mi vengono sicuramente in mente Collage, l'associazione "Per ..", gli "Amici del Laghetto", nello specifico caso del Piano socio-assistenziale.

Le realtà associative presenti sul territorio di Nerviano sono molteplici e possiamo contare su una serie di interventi, mi viene in mente anche il Gruppo dei Bersaglieri piuttosto che dei Carabinieri volontari che fanno servizio quotidianamente anche nel periodo invernale fuori dalle scuole per garantire la tutela dei bambini, che fanno servizio sui bus che abbiamo per evitare quei piccoli casi di fastidio tra bambini: questi sono quelli che mi vengono in mente in questo momento, magari al Sindaco ne vengono in mente altri.

**SINDACO**

Abbiamo un sacco di associazioni presenti sul territorio, credo che il ragionamento vada fatto in questa maniera, lo dicevo prima in premessa, lo sforzo che l'Amministrazione ha fatto con questo Piano, sforzo e intenzione con il quale intendiamo continuare a lavorare è proprio quello di creare una rete, mettere in relazione quella che è l'attività tipica della Pubblica Amministrazione, del Comune, e unirla proprio per costruire

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

questa rete sinergica con tutte le realtà di volontariato presenti sul territorio.

Ci sono tante realtà che magari non si interfacciano con il Municipio ma che svolgono sicuramente un intervento di aiuto, mi viene in mente la Caritas dove non necessariamente abbiamo la necessità di collaborare su specifici progetti.

Sappiamo che possiamo contare come Amministrazione Comunale e spero che questo messaggio arrivi anche alle associazioni, quindi, viceversa le associazioni possono contare anche sull'Amministrazione Comunale proprio perché l'obiettivo è uno ed è quello di rispondere ai bisogni dei cittadini.

Sicuramente, se guardate il Piano Socio Assistenziale, l'intenzione di allocare risorse per l'acquisto di un nuovo pulmino per l'associazione Collage è un elemento tangibile e concreto perché non solo servono i volontari, ma prima dei volontari servono le macchine perché i volontari non possono prendere in spalla le persone che sono in difficoltà, per cui, dotarsi anche di strumenti come può essere un pulmino attrezzato è un segnale di attenzione messo a disposizione di questa associazione che svolge un servizio egregio, quindi, continuare su questo percorso.

Mi sembrava interessante la riflessione che il signor Besozzi faceva rispetto al creare una cultura del volontariato, perché questo è uno dei compiti, promuovere una serie di attività e di iniziative. E' già stato fatto in passato e certamente non mancheremo certo noi di farlo proprio per autopromuovere le associazioni che sono già presenti sul territorio, per cercare di coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini che scelgono liberamente di dedicare parte del loro tempo e di metterlo a disposizione degli altri.

**SIGNOR AIROLDI (Direttivo Collage)**

Buonasera, sono Airoidi. Faccio parte del direttivo del Collage, riallacciandomi a quanto diceva il signor Besozzi vorrei rimarcare la possibilità di poter ampliare, facendo magari del proselitismo, delle campagne pubblicitarie anche ai giovani perché nelle nostre associazioni i giovani mancano in modo assoluto.

Ultimamente abbiamo avuto un po' di defezione perché l'età di questi nostri volontari aumenta sempre di più e abbiamo difficoltà a reperire il nuovo personale: se è possibile fare qualche campagna promozionale è sempre bene accetta. Ringrazio.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

**SINDACO**

Sicuramente fare campagna di proselitismo diventa importante anche perché credo che, permettetemi di alleggerire un pochino anche la serata, le associazioni di volontariato hanno potuto godere in questi anni di giovani pensionati, ma credo che con i chiari di luna che ci sono, di giovani pensionati non ne vedremo più per parecchio tempo, si allungherà anche il tempo lavoro per cui è indispensabile fare proselitismo, soprattutto pagine mirate che potremo studiare insieme, un'attività di autopromozione da parte dell'associazione stessa insieme con il Comune, si potrebbero lanciare delle campagne di proselitismo per cercare di far capire che forse prendere anche un po' del proprio tempo per dedicarlo agli altri può essere anche fonte di gioia e di benessere.

Mi è venuto in mente un altro gruppo di soggetti con i quali l'Amministrazione Comunale in diversi ambiti collabora, che sono ad esempio gli Oratori che sono attori sociali ben presenti e radicati sul territorio e con i quali, pur non avendo un legame o un vincolo su determinati progetti, con loro insieme si ragiona e si costruiscono percorsi per fronteggiare quei fenomeni che possono essere di emarginazione o di devianza soprattutto per le fasce di adolescenza.

**FLAVIO MAGNI**

Sono Flavio Magni. Avevo una domanda abbastanza semplice, giusto per sintetizzare tutti questi numeri e arrivare ad un ragionamento di prospettiva comune.

Visto che l'incremento della spesa non mi sembra che si sia significativamente spostato rispetto agli anni precedenti, a fronte di una percezione individuale e non so se reale di un bisogno che mi sembra molto più diffuso, come indicatore sintetico si potrebbe identificare l'elemento di felicità che viene percepita girando per le strade di Nerviano dove si capisce che, probabilmente, un bisogno dei cittadini sui servizi più allargati e diffusi della famosa rete sembra debba essere messo in atto.

Al di là di questa considerazione e visto che siete all'inizio di questo mandato elettorale, da un punto di vista prospettico la situazione di oggi che è stata illustrata molto bene con questi numeri quanto si scosta rispetto al bisogno effettivo di Nerviano? Rispetto ciascun servizio quali sono le liste di attesa, quanto grandi sono per far fronte complessivamente ad un bisogno diffuso di tutte le aree di sofferenza, di bisogno reale, la situazione di oggi quanto indietro è rispetto al soddisfacimento completo del bisogno qui a Nerviano?



**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

**SINDACO**

Per fortuna doveva essere una domanda semplice! Parto da un dato che, probabilmente, non è immediatamente intelligibile, l'incremento della spesa rispetto al precedente è del 24-25%, quindi, stiamo parlando di un quarto.

Quanto è distante il servizio che forniamo rispetto al bisogno?

Credo che si possa dire con serenità che siamo molto prossimi al soddisfacimento pressoché totale dei bisogni che vengono avanzati tenuto conto che rispetto ad alcuni servizi specifici come l'asilo nido possono ingenerarsi delle liste d'attesa o cose di questo tipo ma, attenzione a questo dato che, secondo me, è abbastanza rilevante: il rapporto di domande di accesso ai servizi e risposte date alle domande di accesso ai servizi credo che siano davvero molto prossimi quasi al 100%, per cui l'analisi che è stata fatta è stata davvero una radiografia puntuale, precisa, scansionando bisogno per bisogno.

E' evidente che se il trend di bisogno cresce in maniera esponenziale, a pagina 5 vi è il dato tratto dall'ISTAT che dà il rapporto nel decennio 1994-2003 di come sono cresciuti davvero in maniera di progressione quasi geometrica sia le separazioni che i divorzi.

Siamo passati, questo è un dato dell'Istituto di Statistica, dai 55.455 separazioni del 1994 alle 81.744 del 2003, quindi è evidente che monitorare costantemente il bisogno è uno degli elementi chiave per fare pianificazione e programmazione sociale.

E' altrettanto vero che se usciamo da una situazione, che è quella della precarietà anche del lavoro che in questa zona ha visto interessato in maniera particolare molte donne, pensate solo alla crisi che ha investito nei Comuni verso il castanese, il magentino, la Bassetti, la Zucchi, abbiamo sempre più la presenza di donne nella fascia di età tra i 45 e i 55 anni espulsi dai processi produttivi, donne con bassa scolarità, donne con scarsa professionalità da dover rimettere sul mercato.

Il mercato del lavoro che si evolve in maniera veloce le respinge e questo provoca spesso momenti di crisi familiare perché per quanto storicamente, almeno in Italia, il reddito delle donne è spesso inferiore rispetto al reddito degli uomini, all'interno di un nucleo familiare se viene a mancare anche questa piccola parte di reddito che magari poteva garantire il pagamento della rata del mutuo, potete capire che si scardinano gli equilibri economici.

Quindi, rispetto a questa questione bisognerà valutare e pensare in termini più generali e globali anche alle giovani generazioni rispetto al fatto che oggi si fermano

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

per tantissimo tempo all'interno del nucleo familiare, per cui escono da casa intorno ai 30-35 anni, spesso hanno un lavoro precario, spesso non riescono a costruire una vita di coppia e costruire una famiglia proprio perché vivono in una condizione di precarietà costante.

E' evidente che su questi fenomeni la capacità di incidenza del Municipio è abbastanza limitata, quello che vogliamo fare è cercare di costruire una serie di percorsi che vanno oltre perché non bisogna mai dimenticare che l'Amministrazione nel suo complesso si muove con il Piano Socio-assistenziale, ma anche con tutta una serie di altri interventi che possono apparire lontani, come quello di favorire l'insediamento di aziende che possono, seppur non in maniera diretta, contribuire a quello che chiamiamo il benessere sociale della comunità.

Ricercare, costantemente, occasioni perché possano nascere nuove imprese su questo territorio potrebbe contribuire ad alleviare questo carico che deve essere assorbito per un principio di solidarietà da tutta la comunità.

**ASSESSORE COZZI DAMIANA**

Volevo integrare: è chiaro che la capacità progettuale dei Servizi Sociali che ha ottenuto ben quattro finanziamenti, due sono quelli che sono stati richiesti ulteriormente, fa sì che si possano garantire dei servizi migliori, dei servizi a più ampio spettro consentendo un risparmio per l'Amministrazione Comunale, per cui, la progettualità è sicuramente una delle cose che dicevamo, è intenzione nostra incentivare il più possibile, i risultati sono già ottimi, speriamo di arrivare alla fascia di eccellenza.

**SIGNORA SALA**

Buonasera. Volevo farle una domanda piuttosto banale ma da cittadina normale. Prima di tutto sono contenta che lei abbia risposto a una domanda che da anni chiediamo, la risposta al bisogno con i servizi che si possono dare e la differenza, ma mi sembra che siamo ancora in alto mare perché di povertà ve n'è tanta, come diceva il signore, c'è sentore in giro di non grande felicità.

Un'altra cosa che mi mette il dubbio è il servizio che dà l'A.S.L. riguardo a un ammalato in una famiglia, e quello che completa il Comune.

Il Comune viene messo al corrente di tutto ciò che all'A.S.L. viene fatto presso una famiglia, le viene di diritto essere completato oppure lui è già privilegiato perché l'A.S.L. sostiene questo servizio a questa famiglia?

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

**ASSESSORE COZZI DAMIANA**

Le rispondo subito, poi il Sindaco integrerà. Le necessità, lo abbiamo detto e ripetuto in tutte le forme possibili, i problemi aumentano sempre, sono sempre più numerose le famiglie in difficoltà, sono sempre più numerose le persone anziane che hanno necessità di interventi.

Il servizio dell'A.S.L. è un servizio del tutto specialistico, il Comune fornisce servizi aggiuntivi differenti, fornisce il servizio di igiene personale dell'anziano, fornisce il servizio di igiene anche dell'abitazione, fornisce il servizio di accompagnamento dalla spesa e quant'altro, i due servizi sono abbastanza distinti anche se generalmente si è a conoscenza delle situazioni di fragilità che esistono sul territorio.

**SINDACO**

Intanto volevo ringraziare perché la domanda che ha fatto mi dà l'opportunità di illustrare ed esporre uno spaccato che viviamo quasi quotidianamente.

Oggi ci troviamo di fronte ad un sistema sanitario di cui l'A.S.L. è uno dei meccanismi, ma anche le aziende ospedaliere dove i processi di ospedalizzazione delle persone, i tempi sono costantemente ridotti poiché vi è sempre una carenza terribile di posti letto, per cui chi una volta doveva essere operato di ernia poteva stare una settimana in ospedale e avere tutta una serie di cure direttamente presso la struttura sanitaria; oggi, dopo due giorni ti dicono: "caro paziente, può tornarsene a casa e stare tranquillamente nel suo ambito familiare".

Cercano di rendere una cosa che, in realtà, si tramuta in tutti questi servizi perché una volta la rottura di un femore comportava per un anziano quasi la fine dell'esistenza, oggi invece, grazie alle nuove tecnologie e alla scienza che continuamente progredisce e ci consente di vivere meglio, questo anziano continua la sua vita ma dobbiamo garantire anche una qualità di vita dell'anziano.

Ecco che diventa sempre più necessaria un'assistenza domiciliare e se andate a vedere l'esplosione più grande in termini di costi è proprio legata a questo aspetto, a questo fattore, perché l'anziano una volta dimesso dalla struttura sanitaria ha bisogno di una serie di cure; ha bisogno che la famiglia abbia un supporto perché non è una questione che si risolve nel giro di una settimana, è una situazione che si protrae per mesi, a volte per anni e continuamente gravare sulla famiglia dove oltre all'anziano - come ricordava prima l'Assessore Damiana Cozzi - vi sono dei figli che a loro volta hanno necessità particolari, capite che alla fine il nucleo comincia davvero ad entrare in sofferenza.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

La risposta positiva che possiamo dare a questi bisogni è proprio quella di non far mancare quei servizi che, probabilmente, un pochino di più la struttura sanitaria avrebbe dovuto curare e guardare.

Ciò detto non stiamo giocando allo scaricabarile proprio perché stiamo parlando di persone e al centro di tutti questi ragionamenti che facciamo vi è, innanzi tutto, la persona in quanto tale, per cui se non provvede l'A.S.L. provvederemo noi direttamente.

Posso citare per esperienza e conoscenza diretta un caso di un disabile che ha avuto qualche problema perché doveva cambiare la sfera della propria sedia a rotelle perché non riesce a camminare, quindi, sta sulla sedia a rotelle.

I tempi dell'A.S.L. erano 4-5-6 settimane e non è pensabile che questo ragazzo possa rimanere allettato per sei settimane perché non si trova un cuscinetto a sfera per sostituire la rotellina.

In questo caso, anche se non è direttamente coinvolto il Comune, l'Amministrazione Comunale, le associazioni di volontariato, ecco che scatta quel meccanismo di solidarietà cui facevo riferimento prima che è indispensabile per il vivere civile, per il vivere comune dopo di che tra 6-7 settimane quando l'A.S.L. avrà deciso che ha trovato il cuscinetto a sfera che va bene, sostituirà la rotellina e la persona potrà riprendersi la sua carrozzina.

Magari gli diamo una carrozzina che non è ultraleggera come quella che ha fornito l'A.S.L., ma intanto gli abbiamo consentito di vivere 6-7 settimane e di non stare allettato in casa.

**SIGNOR LUDOVICO (Nervianese Nuoto)**

Buonasera, sono Ludovico e vengo da parte della Nervianese Nuoto. Quest'anno abbiamo partecipato a un progetto di "Mondo Bambino" che è stato veramente una grande soddisfazione per i genitori che sono venuti.

Volevo chiedere se ha intenzione di estendere anche alla parte degli anziani, specialmente alla terza età, qualche cosa del genere, perché è risaputo che lo sport aiuta anche in salute. Grazie.

**ASSESSORE COZZI DAMIANA**

Sono assolutamente convinta che lo sport sia una delle esperienze più significative non solo a livello fisico ma anche a livello di socializzazione, a livello di divertimento, è un'idea che si può tenere in considerazione.

Mi occupo anche dell'area della pubblica istruzione e da anni viene attivato un progetto scuola-sport che ottiene

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA PER LA  
PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE COMUNALE ANNO  
2007**

dei risultati di partecipazione eccezionale proprio perché è sempre in incremento, è partito piano piano e ogni anno va ad incrementarsi proprio per i motivi che lei diceva, è sicuramente una cosa che possiamo tener presente.

Quando l'Assessore ai Servizi Sociali si sarà rimesso e tornerà, sarà una delle cose che valuteremo insieme all'Assessore e insieme ai Servizi Sociali.

La ringrazio per la proposta.

**SINDACO**

Non ci sono altri interventi, ringrazio l'Assessore per l'esposizione; ringrazio ancora una volta i colleghi del Servizio Sociale che hanno lavorato in maniera straordinaria su questo Piano; ringrazio voi che siete venuti qua questa sera e vi auguro la buonanotte.